

S. Vito 7

PARROCCHIA DI S. VITO AL GIAMBELLINO - MILANO

27 novembre 2016
n. 1157

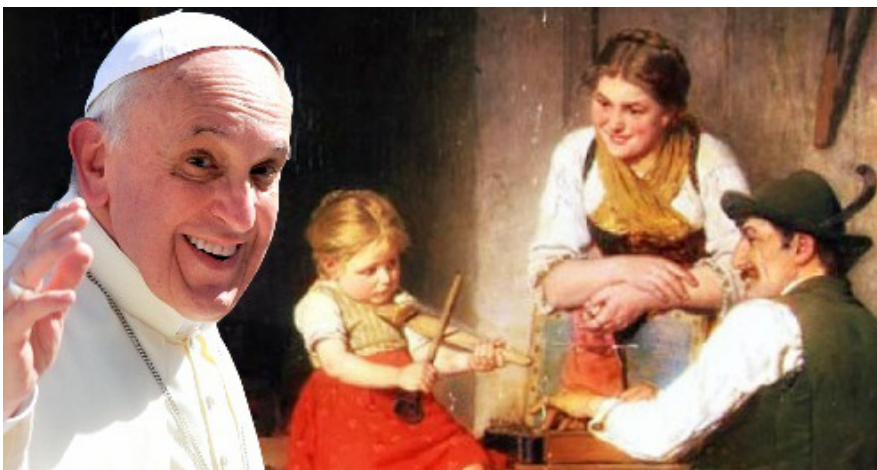
III^A DOMENICA
DI AVVENTO

Sito Internet della Parrocchia: WWW.SANVITOALGIAMBELLINO.COM

Non occorre cercare altrove

Non occorre più cercare altrove. Gesù è venuto a portare la gioia a tutti e per sempre. Gesù non è un personaggio del passato, è la Parola di Dio che oggi continua ad illuminare il cammino dell'uomo, i suoi gesti - cioè i Sacramenti - sono la manifestazione della tenerezza, della consolazione e dell'amore del Padre verso ogni essere umano. L'atteggiamento interiore con cui vivere l'attesa del Signore è la gioia, perché con Gesù la gioia è di casa. Non si è mai sentito di un Santo triste o di una Santa con la faccia funebre. Mai si è sentito questo! Sarebbe un controsenso. Il cristiano è una persona che ha il cuore ricolmo di pace perché sa porre la sua gioia nel Signore anche quando attraversa i momenti difficili della vita. Avere fede non significa non avere momenti difficili, ma avere la forza di affrontarli sapendo che non siamo soli. E questa è la pace che Dio dona ai suoi figli.

Il cuore dell'uomo desidera la gioia: per questo ogni famiglia, ogni popolo aspira alla felicità.



La gioia che il cristiano è chiamato a vivere e testimoniare è dunque quella che viene dalla vicinanza di Dio, dalla sua presenza nella nostra vita. Da quando Gesù è entrato nella storia, nascendo a Betlemme, l'umanità ha ricevuto il germe del Regno di Dio.

Non occorre più cercare altrove! Gesù è venuto a portare la gioia a tutti e per sempre. Non si tratta di una gioia soltanto sperata o rinviata al paradiso: qui nella terra siamo tristi ma in paradiso saremo gioiosi. No, no! Non è questa, ma una gioia già reale e sperimentabile ora, perché Gesù stesso è la nostra gioia, e la nostra casa con Gesù è la gioia: con Gesù la gioia è a casa.

Tutti i battezzati sono chiamati ad accogliere sempre nuovamente la presenza di Dio in mezzo a noi, ad aiutare gli altri a scoprirla, o a riscoprirla qualora l'avessero dimenticata. Si tratta di una missione bellissima, simile a quella di Giovanni Battista: orientare la gente a Cristo – non a noi stessi! – perché è Lui la meta a cui tende il cuore dell'uomo quando cerca la gioia e la felicità. Sull'esempio di San Paolo, potremo essere “missionari della gioia”, pregando con perseveranza, rendendo sempre grazie a Dio, assecondando il suo Spirito, cercando il bene ed evitando il male.

Se questo sarà il nostro stile di vita, allora la Buona Novella potrà entrare in tante case e aiutare le persone e le famiglie a riscoprire che in Gesù c'è la salvezza. In Lui è possibile trovare la pace interiore e la forza per affrontare ogni giorno le diverse situazioni della vita, anche quelle più pesanti e difficili. Quindi la preghiera a Maria, causa della nostra gioia, perché ci renda sempre lieti nel Signore, che viene a liberarci dalla tante schiavitù interiori ed esteriori. La preghiera è il respiro dell'anima: è importante trovare dei momenti nella giornata per aprire il cuore a Dio, anche con le semplici e brevi preghiere del popolo cristiano.

Papa Francesco

Per continuare la S. Messa: gli appuntamenti della settimana

Catechesi degli Adulti

Mercoledì 30 novembre alle ore 21.00 don Antonio inizia a leggere il libro dell'Esodo che sarà il tema della catechesi di quest'anno.

Nel primo incontro i primi due capitoli

Ringraziamo per la raccolta viveri

Un grazie sincero per la generosa raccolta viveri.

Facciamo conto del vostro aiuto anche per i mesi che verranno!